



Ann Ross Fitch, Padre Paul Robert De Grandis S.S.J., FAI IL PRIMO PASSO, PERDONA.

Edizioni S. Michele

PERDONO. PER-DONO. PER- chi è questo -DONO oggi?

Da ogni singola riga emerge come un pungolo la fatidica domanda che arriva dritta dritta alla coscienza.

Leggere questo libro e - digerirlo! - non è stata impresa da poco, in quanto come affermato in un capitolo e universalmente noto, "NON E' FACILE PERDONARE", tanto più fare il primo passo!

Nel tentativo di tirare le fila del discorso di padre De Grandis credo di poter dedurre quanto segue e cioè che il DONO presuppone quattro aspetti necessari:

- 1) la volontà di donare;
- 2) qualcosa da donare;
- 3) qualcuno che dona;
- 4) qualcuno cui donare.

Fin qui nulla di straordinario. In realtà a rendere il "-DONO" straordinario è il "PER-" iniziale, che tradotto nella voce dello Spirito Santo è GESU' CRISTO: è Lui a fare la differenza, è Lui in nome del Quale ciò che a volte sembra assolutamente impossibile per natura, per grazia diventa perlomeno concepibile: perché Lui ce lo chiede, ce lo insegna, ce lo infonde col Suo Corpo e il Suo Sangue.

In effetti perdonare è in primo luogo un atto di volontà e di amore: un'opportunità che quando si decide di attuare, bisogna cogliere al volo e rinnovare ogni volta, impegnandosi con tanta, tanta perseveranza!

Perdonare è aprire una ferita e lasciarci entrare l'amore di Gesù Cristo: molte delle nostre ferite sono così profonde, antiche e doloranti che preferiamo occultarle, fino a fingere di non averle mai ricevute, provocando spesso danni gravissimi o addirittura irreparabili alle nostre vite.

Gli autori raccolgono a tal proposito alcune toccanti, drammatiche testimonianze di vite spezzate dal male, i cui protagonisti però, grazie al perdono in Gesù Cristo, ad un certo punto cominciano a sperimentare liberazione e guarigioni fisiche ed interiori.

Per quanto riguarda il testo, esso ci regala una serie di citazioni bibliche, di brevi meditazioni sulla Sacra Scrittura, alcune domande che aiutano il lettore a fare ordine dentro di sé e dei passi sintetici a "chiudere il sacco" su quanto esposto in maniera più analitica. Il tutto intenerito da commuoventi preghiere che a fine capitolo predispongono il cuore a intraprendere "il santo viaggio" del perdono.

Inoltre, per agevolarci nella comprensione dei vari processi del e nel perdono, padre De Grandis usa un brillante espediente poetico, l'acrostico, e partendo dalle lettere che in inglese compongono la parola PERDONO (FORGIVE), le associa ad un particolare frutto o simbolo o causa/effetto del perdono stesso.

Prendo in prestito le tre lettere in comune ad entrambi i sostantivi inglese e italiano: Riconciliazione Obbedienza ed Evangelizzare, nella convinzione che potranno già servire ad immaginare gli orizzonti che su questo mistero d'amore che è il perdono si aprono.

Su di te, caro fratello, cara sorella, per intercessione di Maria Santissima, Madre di Misericordia, invoco la pace di Gesù Cristo e benedizioni su tutte le tue relazioni nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo, facendo mio l'augurio pieno di speranza che troviamo a pag. 63: "*Possa il Signore renderci capaci di amare e perdonare come Egli ama e perdona incondizionatamente noi*". Buona lettura! In comunione